

Ristrutturazione e riqualificazione funzionale dei capannoni per il progetto CESARE

L'intervento consiste nella ristrutturazione, edile e impiantistica, di due capannoni ex-maneggio di 15.000 mc per realizzare un progetto di forte interesse pubblico denominato "CESARE", che punta ad aumentare la circolarità del sistema di donazione del cibo. CESARE ha la finalità di rispondere alle esigenze di stoccaggio e conservazione degli alimenti destinati all'attività caritativa svolta dalla Caritas Reggiana, attraverso la realizzazione di una sede unica provinciale con il miglioramento della logistica e degli standard igienico-sanitari richiesti, fungendo, inoltre, da punto di riferimento per altre realtà del territorio che potrebbero beneficiare anch'esse di uno spazio strutturato. I capannoni saranno destinati a magazzino, mentre le operazioni di trattamento e trasformazione delle derrate alimentari avverranno negli edifici vicini già operativi.

Gli obiettivi individuati da questo intervento sono i seguenti:

- Mettere in rete le distribuzioni alimentari presenti sul territorio;
- Aumentare l'efficienza e l'efficacia complessiva della rete e sviluppare economie di scala per l'acquisto di beni e servizi;
- Sviluppare standard comuni sia operativi (modalità di recupero e trattamento, software gestionale, ecc.) che riguardo al paradigma di riferimento (relazionalità dell'aiuto, temporalità, progettualità, *empowerment*...);
- Ottimizzare la raccolta di eccedenze alimentari di grandi dimensioni razionalizzando la relazione con i grandi donatori territoriali;
- Realizzazione di un magazzino unitario con funzione di *hub* per tutto il territorio diocesano.

In generale quindi la nuova struttura, composta dai due edifici di 25x40 m cadauno, fungerebbe da centro di raccolta di alimenti da parte di operatori della Grande Distribuzione Organizzata e della distribuzione al dettaglio, aziende produttrici, ristorazione industriale, acquisti diretti, donazioni e alimenti trasformati provenienti dal Centro di Cottura Caritas per soddisfare necessità di diete diverse in base alle esigenze delle persone. Allo stesso modo la struttura fungerebbe da *hub* per la distribuzione alla rete di mense diffuse, ai Centri di distribuzione e agli Empori, ovvero ad altri centri di distribuzione o mediante consegna diretta ai soggetti indigenti, oltre che conferire alimenti al Centro di Cottura Caritas.

La sfida del progetto, di ZPZ Partners, è trasformare un luogo potenzialmente solo funzionale, un deposito alimentare, in uno spazio accogliente e rappresentativo degli scopi e della storia a cui appartiene. Fare in modo che, pur gestendo con attenzione le risorse economiche, abbia anche una valenza estetica e simbolica, in modo che possa in parte raccontare e supportare il servizio di cui fa parte.

Sul piano tecnico, il progetto prevede:

- sostituzione della lamiera esistente dell'involucro con un tamponamento in pannelli coibentati a parete per garantire un migliore isolamento termico per le derrate alimentari stoccate;
- incremento delle superfici vetrate lungo la facciata principale per garantire più illuminazione naturale all'interno e dare visibilità all'attività;
- realizzazione pavimento industriale in cemento, unitario, resistente e flessibile;
- rifacimento degli impianti, elettrici e di emergenza e meccanici per servizi e spazi lavoro;

- realizzazione di prefabbricato con pareti perimetrali a secco e ignifughe con i servizi igienici e una postazione computer per la registrazione e gestione del materiale stoccato;
- consolidamento della struttura di copertura ad arco parabolico doppio secondo le normative vigenti;
- posa di impianto fotovoltaico da 20kW, in copertura.
- sistemazione dell'area esterna tramite piantumazione di nuovi alberi ad alto fusto, posizionamento sedute in cemento e rifacimento dello strato di usura davanti ai capannoni;
- realizzazione di 27 parcheggi pertinenziali e pubblici e di 14 stalli per biciclette e 4 stalli per ciclomotori e motocicli.
- Tinteggio dei pannelli perimetrali in colore azzurro cielo, tipico di quello emiliano. L'azzurro ha il duplice compito di rendere più armonioso l'inserimento nel paesaggio ma anche di comunicare che non si tratta di un semplice capannone.

